

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2016, n. 743

Legge 27 Dicembre 2006, n. 296. Decreto attuativo del 26.01.2012 Riparto fondi assegnati alla Regione Puglia per il Programma di interventi di efficientamento energetico degli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica a cura delle ARCA (già IACP).

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa, di seguito esplicitata, confermata e fatta propria dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

L'art. 1 della Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006 , al comma 362 e seguenti, prevede che una parte del maggior gettito fiscale venga destinato alla costituzione di un Fondo da utilizzare a copertura di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura energetica per finalità sociali.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze , di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico con Decreto del 26.01.2012 "Condizioni, modalità e termini per l'utilizzo della dotazione del Fondo finalizzato alla riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali di cui all'art.1 commi 362 e seguenti della Legge 27.12.2006 n.296" , ha ripartito il fondo ammontante a € 71.589.896,00 fra le varie Regioni, assegnando alla Regione Puglia la somma di € 4.819.431,79;

l'art. 1 dello stesso decreto ha stabilito le condizioni, modalità e termini per l'utilizzo della dotazione del Fondo da impiegare per la riduzione dei costi della fornitura energetica per scopi sociali attraverso interventi volti, tra l'altro, a favorire l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili in edifici di proprietà pubblica;

tra i soggetti destinatari degli interventi all'art.2 comma 3 del citato Decreto sono individuati anche i soggetti pubblici titolari di edifici di Edilizia 'Residenziale Pubblica che provvedono alla realizzazione, al potenziamento e alla manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia utilizzando fonti rinnovabili, nonché all'effettuazione di interventi di efficienza energetica tali da ridurre i consumi di energia ed i relativi costi;

ai sensi dell'art.3, comma 3 dello stesso decreto, questo Assessorato, d'intesa con ANCI e le ARCA (Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ex IACP), ha ritenuto opportuno definire un programma di interventi di riqualificazione energetica destinato agli edifici pubblici ad uso residenziale di proprietà delle ARCA del territorio pugliese;

la ripartizione del fondo avverrà in proporzione al patrimonio abitativo di ciascuna ARCA, così come di seguito riportato:

Agenze Regionali per la Casa e l'Abitare	n.alloggi	%	Finanziamento
ARCA PUGLIA CENTRALE	n. 20.861	38,20%	€ 1.841.022,94
ARCA NORD SALENTO	n. 5.789	10,60%	€ 510.859,77
ARCA CAPITANATA	n. 11.287	20,67%	€ 996.176,55
ARCA SUD SALENTO	n. 9.624	17,62%	€ 849.183,88
ARCA JONICA	n. 7.049	12,91%	€ 622.188,64
	Tot. 54.610	100%	€ 4.819.431,79

La scelta degli edifici da sottoporre al programma di interventi di efficientamento energetico dovrà essere effettuata a cura delle ARCA, privilegiando gli edifici localizzati nei Comuni che si sono dotati di PAES - Piani di azione per l'energia sostenibile e gli interventi rivolti alla riduzione dei costi energetici di gestione a carico degli utilizzatori e in particolare quelli che associano all'efficientamento l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, sia per la fornitura di energia termica che per la fornitura di energia elettrica, tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- immediatezza dell'intervento,
- rappresentatività tipologica degli interventi,
- valenza energetica degli interventi,
- replicabilità e visibilità degli interventi,
- entità dei consumi e dei possibili risparmi.

Le tipologie di intervento ammissibili dovranno riguardare:

- il potenziamento della capacità termo coibente degli edifici, sia delle strutture murarie che degli infissi;
- il potenziamento del rendimento degli impianti di produzione di energia termica, con la sostituzione dei generatori con nuovi più efficienti e l'adozione delle valvole termostatiche, a contabilizzazione separata per alloggio;
- l'adozione di sistemi di regolazione automatica della temperatura all'interno degli alloggi in relazione agli sbalzi di temperatura esterna;
- l'utilizzo dell'energia solare per la produzione di acqua calda ad uso sanitario e/o come sistema integrativo all'impianto di riscaldamento;
- l'utilizzo di energia solare fotovoltaica per la produzione di energia elettrica per l'illuminazione degli spazi comuni e il funzionamento degli impianti termici.

Potranno essere presentati anche interventi già individuati ai sensi del Decreto del 16.03.2015 D.L. n.47/14, convertita con modificazioni dalla Legge n.80/2014 con analoghe finalità non rientranti nell'importo assegnato alla Regione Puglia di cui all'allegato b3 della Determina Dirigenziale n.325 del 18/09/2015.

I progetti, che interesseranno tutti gli alloggi compresi negli edifici da riqualificare di proprietà esclusiva delle ARCA, saranno redatti secondo le usuali procedure dell'ERP con riferimento alla Delibera Regionale dei limiti massimi di costo n.766/2010 e nel rispetto della normativa nazionale ed in particolare del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016;

le ARCA dovranno indicare con riferimento all'Attestato di Prestazione Energetica (APE) la classe di certificazione energetica degli immobili prima dell'intervento e successivamente alla conclusione dei lavori dovranno presentare il nuovo attestato di Prestazione Energetica, dal quale emerga l'effettivo grado di miglioramento dell'efficientamento energetico raggiunto a seguito dei lavori eseguiti.

L'erogazione verrà disposta da questo Servizio su richiesta dell'Ente attuatore, nel seguente modo:

il 40% dell'importo del finanziamento definitivo concesso, al netto dell'eventuale ribasso d'asta a seguito di rilascio dell'attestazione di inizio lavori da parte del RUP;

il 55% dell'importo del finanziamento definitivo sarà erogato a fine lavori previa presentazione del certificato di ultimazione lavori;

il restante 5% verrà erogato a seguito di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché della relazione economica finale relativa a tutte le spese sostenute e la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa vigente nel caso di lavori impiantistici.

Atteso che i fondi sono immediatamente disponibili, i lavori dovranno iniziare improrogabilmente entro il

31.10.2016 pena decadenza del finanziamento.

Le economie derivanti da riduzioni di contratto o da accantonamenti non utilizzati saranno riprogrammate per la realizzazione di altri interventi di riqualificazione energetica a favore delle Agenzie che hanno ultimato tutti gli interventi localizzati senza l'utilizzo di perizie di variante e nei termini di scadenza contrattuale .

La Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto del MEF del 26.01.2012, sulla scorta dei dati forniti dalle ARCA, procederà annualmente al monitoraggio degli interventi realizzati trasmettendo le informazioni al Ministero dello Sviluppo Economico.

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";
- Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";
- Vista la D.G.R. n. 159. del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa derivante dal presente provvedimento pari a **€ 4.819.431,79** trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n.411140 collegato al capitolo di entrata n. 4030905 del Bilancio di Previsione anno 2016.

VISTA la L.R. n°7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale Arch. A. M. Curcuruto;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, e dal Dirigente della Sezione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** la relazione e la proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale riportate in premessa;
- **di approvare** il riparto delle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto del 26.01.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico pari a **€ 4.819.431,79**, tra le cinque ARCA della Regione Puglia come di seguito indicato:

all'ARCA Puglia Centrale €1.841.022,94

all'ARCA Nord Salento € 510.859,77

all'ARCA Capitanata € 996.176,55

all'ARCA Sud Salento € 849.183,88

all'ARCA Jonica € 622.188,64

- **di disporre** che i lavori dovranno iniziare improrogabilmente entro il 31.10.2016 pena decadenza del finanziamento.
- **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1, comma 2 della L. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano